



## Borsa degli Attrezzi

Seminario

### PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA: QUALI SERVIZI, MISURE E INTERVENTI PER RICONOSCERE E SOSTENERE I CAREGIVER

**Mercoledì 26 giugno 2024 ore 9:00-13:00**

CORSO ACCREDITATO ECM  
- COD: 48069  
CREDITI CALCOLATI: 4  
DESTINATARI: tutte le  
professioni

In corso  
accreditamento  
AS



presso  
**SFEP Via Cellini, 14 - Torino**

#### PRESENTAZIONE

In Italia il profilo del Caregiver familiare è stato riconosciuto ufficialmente dalla legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), che ha istituito un Fondo per la copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta dal Caregiver familiare. Tale legge identifica il Caregiver familiare come la persona che assiste e si prende cura di un familiare che, a causa di malattia, infermità o disabilità, non è autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé.

I presupposti che devono configurarsi, quindi, perché una persona possa dirsi "Caregiver" risiedono nel rapporto che la lega alla persona assistita (coniuge, unione civile, convivenza di fatto, parentela o affinità) e alle condizioni di salute della persona che si assiste, condizioni che a sua volta devono essere riconosciute dall'apposita commissione di valutazione, altresì, tali condizioni devono determinare il riconoscimento della "disabilità grave" (ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/92) o dell'indennità di accompagnamento.

La rete europea delle organizzazioni che rappresentano i caregiver definisce il caregiver familiare come una persona che, in veste non professionale, si prende cura di un familiare, un amico o un

vicino di casa che, in quanto malato, fragile o disabile, ha necessità di aiuto. Una più ampia descrizione è desumibile dalla Carta europea del caregiver familiare elaborata dalla Confederazione delle organizzazioni di famiglia con persone disabili dell'Unione europea. In sintesi si può affermare che il caregiver familiare risponde al bisogno affettivo, relazionale e di sicurezza del proprio caro, effettua il disbrigo di pratiche amministrative, si rapporta con gli operatori dei servizi e si prende cura, direttamente o con l'aiuto di terzi, del supporto alle funzioni di vita quotidiana delle persone assistite

L'attività del Caregiver familiare è faticoso, usurante, richiede impegno, costringe le persone a scelte che influiscono sulla propria vita privata, professionale e sociale. Spesso il caregiver si lascia completamente assorbire dal lavoro di cura, isolandosi dal proprio contesto relazionale, trascurando la propria salute e il proprio benessere.

Diverse regioni italiane hanno legiferato in merito, introducendo norme che riconoscono la figura del caregiver e relativi supporti e riconoscimenti. In Parlamento sono state depositate, diverse proposte di legge "per il riconoscimento e il sostegno dell'attività di cura svolta dal caregiver familiare", avanzate da diversi parlamentari. La recente riforma sugli anziani non autosufficienti, ha rinviato a futuri provvedimenti gli interventi su questa specifica materia, lasciando così invariata l'attuale situazione.

Ma quali sono i diritti riconosciuti ai caregiver? Quali supporti e riconoscimenti vengono assicurati da parte del sistema dei servizi? A quale servizio o sportello possono rivolgersi per trovare ascolto? Il seminario si rivolge ai caregiver e agli operatori dei servizi in generale e proverà ad entrare nel merito di queste domande, sarà, inoltre, occasione per valutare come poter contribuire al varo di una norma che è attesa e sollecitata da moltissime realtà associative.

## **PROGRAMMA**

- |           |   |
|-----------|---|
| ore 8:45  | Accoglienza e registrazione partecipanti  |
| ore 9:00  | <b>SALUTI E INTRODUZIONE AL SEMINARIO</b><br><i>Salvatore Rao, presidente de "La Bottega del Possibile"</i>   |
| ore 9:30  | <b>CHI SONO I CAREGIVER – ESITI DI UNA RICERCA</b><br><i>Alessio Terzi, Cittadinanzattiva Piemonte</i>  |
| ore 10:00 | <b>UNA PIATTAFORMA A SOSTEGNO DEI CAREGIVER NELL'ATS DI BERGAMO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Sara Leidi, CSV Bergamo</i></li><li>• <i>Chiara Roncelli, ATS Bergamo</i></li></ul>  |
| ore 10:30 | <b>È NECESSARIO UN RICONOSCIMENTO E UN SOSTEGNO PER RENDERE POSSIBILE IL LAVORO DI CURA DEI CAREGIVER?</b><br><i>Loredana Ligabue - Segretaria dell'Associazione dei Caregiver Familiari CARER ETS, Cooperativa Anziani e non solo, Carpi</i> |
| ore 11:00 | <b>LE DOMANDE CHE GIUNGONO AI SERVIZI DA PARTE DEI CAREGIVER</b><br><i>Mara Begheldo, funzionario Unione dei Comuni di Moncalieri</i>   |
| ore 11:30 | Intervallo  |

ore 11:45 **IL BISOGNO DI ASCOLTO, DI INFORMAZIONI, RICONOSCIMENTI, AIUTI, SUPPORTI: MA CHI SI OCCUPA DI QUESTO? A CHI SI RIVOLGONO I CAREGIVER? IL PUNTO DI VISTA DELLE ASSOCIAZIONI**

- *Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte*
- *Associazione A.I.M.A. Biella*
- *Associazione AISM Torino*

ore 12 :15 Dibattito

Questionario di apprendimento

Conclusioni a cura del coordinatore

ore 13:00 Termine seminario

**Coordina: Piero Demetri, coordinatore area socio-sanitaria Gruppo Arco, Torino**

*(\*) socio de "La Bottega del Possibile"*

*Costo del seminario: 25 euro (gratuito per i soci di "Bottega")*

**\*Professioni ECM: tutte**

**I crediti ECM verranno assegnati solo ed esclusivamente se il discente parteciperà ad almeno il 90% delle ore previste (e obbligatoriamente negli ultimi 30 minuti se la prova finale è prevista in quello specifico orario) e se supererà la prova di apprendimento**